



Istituto Comprensivo
MANZONI-RADICE
LUCERA

Piazza Di Vagno, 8 - 71036 Lucera (FG) tel. 0881540039 fax 088154003945
e-mail: fgic827004@istruzione.it fgic827004@pec.istruzione.it
Cod.Istituto: FGIC827004 cod.fisc. 91010790714



Piano di Miglioramento

a.s. 2019/20

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola individua i suoi obiettivi prioritari e nel farlo considera i bisogni formativi degli alunni, le attese delle famiglie e i bisogni e le richieste culturali del territorio.

L'individuazione e la condivisione delle priorità costituiscono per la nostra scuola, orientata alla "comunità che apprende", una premessa fondante perché se non si definisce dove andare, come con chi e perché, non è possibile "fare comunità", stringere alleanze e avere una visione condivisa. Per generare coesione e azioni condivise la scuola è impegnata a comunicare con chiarezza i principi-guida perché possano orientare le azioni di chi è parte della scuola, trasformando le dichiarazioni di principio in pratica condivisa.

La scuola promuove un significativo dialogo con le famiglie e la comunità locale: scuola famiglie e comunità sono fortemente interconnessi e operando insieme possono moltiplicare soluzioni e risorse e gestire al meglio la complessità. La scuola comunica con chiarezza le sue priorità nel Piano dell'Offerta Formativa e le traduce in scelte ed azioni comunicate attraverso il sito, attraverso gli incontri strutturati degli organi della scuola, attraverso gli incontri formali e non con i genitori, attraverso tutte le occasioni di dialogo con il territorio, attraverso le manifestazioni che organizza, le iniziative a cui aderisce e le occasioni di dibattito cui partecipa.

In prospettiva la scuola persegue un dialogo e una intesa istituzionale più significativa al fine di rendere più incisiva la rappresentazione delle priorità che persegue, rendendo più efficace la comunicazione al di fuori della scuola.

Dal Rapporto di Autovalutazione inerente all'anno scolastico 2019/2022 si evidenziano **punti di forza e punti di debolezza**, che conducono all'elaborazione del piano di miglioramento.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO per l'anno scolastico 2019/2020 prevede le seguenti **PRIORITA'** e i relativi **TRAGUARDI**:

Priorità



- Ridurre la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva con voti bassi
- Ridurre la variabilità di risultati tra le classi e interna alle classi.
- Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti, sviluppando e promuovendo le competenze digitali degli alunni ed un utilizzo efficace delle TIC.
- Monitorare gli esiti degli studenti dal I Ciclo al termine del primo anno di frequenza del II ciclo.

Traguardi



- Ridurre del 10% la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva con voti bassi.
- Ridurre del 15% la varianza all'interno delle classi. Ridurre del 10% la varianza tra le classi.
- Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi, in coerenza con i percorsi didattici realizzati, integrando efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive.
- Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

Per soddisfare le priorità individuate e quindi impegnarsi a raggiungere i relativi traguardi, la scuola elabora gli **OBIETTIVI DI PROCESSO**, ovvero le sue azioni, che nel caso specifico si traducono nel **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA** vero e proprio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
7. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
9. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
11. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
12. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
13. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
14. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel progettare e redigere i Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa si sono tenute presenti le priorità e/o traguardi individuati nel RAV, gli Obiettivi di Processo collegati alle priorità e le macro aree di progetto riferite al PdM.

Risultati scolastici

- Riduzione del numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti bassi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Riduzione della variabilità tra le classi

Competenze chiave europee

- Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti, sviluppando e promuovendo le competenze digitali degli alunni ed un utilizzo efficace delle TIC.

Risultati a distanza

- Monitorare gli esiti degli studenti dal I Ciclo al termine del primo anno di frequenza del II ciclo.

Priorità e/o traguardi riferiti al RAV

Obiettivi di processo collegati alle priorità e/o traguardi

| | |
|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Curricolo, progettazione, valutazione | Rendere effettivamente funzionali i curricoli implicito, esplicito, dei processi e i criteri di valutazione degli apprendimenti costruiti e condivisi collegialmente sia in verticale sia in orizzontale nei tre ordini di scuola. |
| | Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive. |
| | Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari/interclassi/intersezioni sulla tipologia e sui risultati delle prove parallele d'ingresso, intermedie e finali. |
| | Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i docenti dei tre ordini di scuola. |
| Ambiente apprendimento | di Migliorare gli esiti dell'apprendimento, attraverso tempestive azioni di intervento equamente diffuse tra le classi, che consentano agli alunni in difficoltà di recuperare quanto acquisito o non o acquisito parzialmente (pausa didattica, per recupero/consolidamento e sviluppo e organizzazioni a classi aperte) Facilitare e promuovere attraverso forme di flessibilità organizzativa e didattica una didattica per gruppi di livello a classi aperte, nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento. Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche, sperimentando diverse modalità dell'utilizzo dello spazio aula. |
| Inclusione differenziazione | e Sostenere l'inclusione, prevenire il disagio e promuovere le diverse intelligenze attraverso percorsi emozionali mirati all'autovalutazione, percorsi di lettura ed espressività creativa. Potenziare le attività di inclusione: individuare le aree dei Bisogni Educativi Speciali e progettare percorsi educativi e didattici personalizzati; creare una rete di supporto (referenti |

| | | |
|------------------------------------------------------------|---|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | <p>inclusione, insegnanti, famiglie, Dirigente, servizi) per sostenere il percorso formativo degli alunni con DSA, BES e disabilità.</p> <p>Diffondere buone prassi, materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro, per il potenziamento delle abilità e delle competenze e la riduzione delle difficoltà degli alunni DSA e BES.</p> <p>Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.</p> |
| Continuità orientamento | e | <p>Confronto e condivisione delle prove d'ingresso per le classi di passaggio da un ordine all'altro e dei principi di valutazione adottati e concordati tra docenti di ordini di scuola diversi.</p> <p>Avvio di un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza sia al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado sia di II grado, attraverso la raccolta e l'analisi dei dati.</p> <p>Sviluppare il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne.</p> <p>Potenziare la collaborazione nei tre ordini di scuola attraverso progetti musicali legati alla Sperimentazione Musicale D.M. 8/11.</p> |
| Orientamento strategico organizzazione della scuola | e | <p>Promuovere processi di autoformazione continua, attingendo anche dalle potenzialità messe a disposizione dal territorio.</p> <p>Realizzare in maniera più sistematica nei tre ordini di scuola la didattica per competenze su cui sono stati elaborati e costruiti i curricoli.</p> <p>Rendere più funzionali all'insegnamento/apprendimento per competenze i sussidi, i materiali didattici e le dotazioni digitali di cui dispone l'istituzione scolastica.</p> <p>Utilizzare pienamente l'autonomia organizzativa per la realizzazione di percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.</p> |
| Sviluppo valorizzazione delle risorse umane | e | <p>Promuovere corsi di autoformazione/autoaggiornamento tenuti da docenti esperti interni all'istituzione scolastica.</p> <p>Promuovere situazioni di peer tutoring tra docenti.</p> |

| | |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>Documentare e diffondere le buone prassi agite, promuovendo attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di tecniche e metodologie creative per migliorare l'azione formativa legata all'area di appartenenza.</p> |
| <p>Integrazione del territorio e rapporti con le famiglie</p> | <p>Interpretare le potenzialità del territorio.</p> <p>Attivare azioni per la costruzione di una comunità educante.</p> <p>Prosecuzione ed incentivazione delle collaborazioni già attivate con il territorio per la realizzazione di percorsi progettuali, in particolare con Enti Locali, Università, Istituzioni Scolastiche, Associazioni e famiglie.</p> <p>Favorire una maggiore concertazione con associazioni ed enti territoriali nella realizzazione di progetti comuni (esempio, "Italia educante" per la dispersione scolastica)</p> |

Macro aree di progetto riferite al PdM

COMPETENZE LINGUISTICHE

Promozione alla lettura: la scuola investe risorse, iniziative, formazione nella promozione alla lettura, portando gli alunni ad “amare” il libro come luogo di fantasia e creatività ed attivando laboratori in cui la lettura di un libro si trasforma in teatro, musica, gioco, movimento, scrittura ed arte. Sistematicamente la scuola aderisce a tutti i progetti nazionali di promozione alla lettura come **Libriamoci** e **Il maggio dei libri** e partecipa annualmente al **Buk Festival** organizzato dalla Biblioteca Provinciale Magna Capitanata sezione Ragazzi di Foggia che offre per una intera settimana un’ampia opportunità di partecipare a laboratori, a spettacoli teatrali e di animazione, ad incontri con autori e si attiva per rendere possibile la partecipazione ad eventi promossi sul territorio da Librerie, Case Editrici ed Associazioni.

1. “Nessuno è troppo piccolo per fare la differenza...”
Scuola dell’infanzia

2. “Cartoline d’Italia” Scuola Primaria 3[^]C

3. “Il greco e l’italiano” Scuola primaria 4[^]E

4. “Ascoltare la voce del libro” Scuola Primaria 4[^]E

5. “Viva voce” Scuola Primaria 5[^]A-B-C-D-E

6. “Alfabetiamoci” Scuola secondaria di 1° grado 3[^]A-3[^]D

7. “Consolidamento delle competenze linguistiche” Scuola secondaria di 1° grado 2[^]D

A
T
T
I
V
I
T
A'

P
R
O
G
E
T
T
U
A
L
I

INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN MODALITA' CLIL

La scuola promuove ed accompagna l'introduzione dell'insegnamento in modalità CLIL, Content and language integrated learning, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. Questa metodologia si sta diffondendo nelle classi della nostra scuola condividendo il principio che la competenza linguistica in lingua straniera sia una dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei e la metodologia CLIL sia il motore del rinnovamento e del miglioramento dei curricula scolastici.

Inoltre per rafforzare le competenze linguistiche e la comunicazione in lingua straniera si propongono gemellaggi tra le classi del nostro istituto scolastico e classi di diversa nazionalità attraverso la piattaforma eTwinning, che ci hanno, negli anni passati, gratificati con il certificato di quality label.

La certificazione in lingua inglese: la scuola presta grande attenzione all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere e promuove una serie di attività, finalizzate all'approfondimento della Lingua Inglese e francese e al conseguimento della relativa certificazione. Il progetto risponde alle nuove richieste dell'Europa e offre la possibilità di potenziare le competenze in lingua straniera, permettendo di ottenere una certificazione ufficiale e riconosciuta a livello internazionale riferita ai livelli di competenza raggiunti. A tal fine si attiva un progetto che si pone come ulteriore sostegno e supporto alle lezioni curriculari per sostenere le certificazioni Trinity College London GESE 4 e/o Cambridge English: key for schools.

**A
T
T
I
V
I
T
A',
P
R
O
G
E
T
T
U
A
L
I**

1. "The Canterville Ghost" Scuola Primaria 4^A-B-C-D

2. "Progetto lettura" Scuola secondaria di 1° grado Tutte le classi

3. "Star bene insieme" Scuola Primaria 1^A-C-D

4. "Il Maggio dei libri"
Scuola primaria Classi seconde

5. "Let's star...CLIL"
Scuola Primaria 2^AE e 3^AC

6. "The book of 4 seasons" - progetto eTwinning Scuola Primaria
2^AE e 3^AC

7. "Writing Workshop in my language"
Scuola Primaria 2^AE e 3^AC

8. "Literature corner: Oscar Wilde and the Canterville ghost"
Scuola primaria 5^A-B-C-D-E

9. "Step by step" Certificazioni linguistiche
Scuola secondaria di 1° grado. Alunni di classe 2^A e 3^A.

COMPETENZE DIGITALI

La scuola cura lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale ed al coding, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media utilizzando e rendendo fruibili tutti i mezzi tecnologici di cui la scuola dispone anche nella didattica quotidiana. Inoltre un numero assai elevato di classi dei tre ordini di scuola partecipa a **Code Week Eu** ed utilizza la piattaforma **“Programma il futuro”**.

1. “Il mare rubato” Coding Scuola dell’infanzia

2. “Il robot ZX” Coding unplugged
Scuola dell’infanzia

3. “Coding” Scuola primaria 1^F

4. “Sperimentare il coding” Scuola primaria 3^C

5. Laboratorio di Coding e Tecnologia “Programmazione in staffetta” - Costruzione di grafici utilizzando microsoft excel. Scuola primaria 4^A-B-C-D

A
T
T
I
V
I
T
A'

P
R
O
G
E
T
T
U
A
L
I

COMPETENZE DI CITTADINANZA

La scuola valorizza e sviluppa le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. I percorsi di cittadinanza attiva sono costruiti tenendo conto della trasversalità ed interdisciplinarietà di tale competenza.

Partecipazione alla Giornata della memoria, alla giornata dei diritti dell'infanzia.

Scuola e sport: la scuola si impegna a potenziare attività di educazione motoria e a cogliere le opportunità che le vengono offerte dal territorio da associazioni sportive riconosciute al fine di consentire

- agli alunni di fare attività motoria di qualità in ambienti sicuri e protetti e di vivere un approccio allo sport orientato a stili di vita sani e a comportamenti improntati all'amicizia, al rispetto delle persone e dell'ambiente;
- alla scuola di fare formazione sul campo per i docenti impegnati nell'attività motoria curriculare e di avvalersi di competenze professionali anche in riferimento all'individuazione di bisogni formativi speciali e non degli alunni.

Partecipazione ai **giochi sportivi studenteschi** per le classi della Scuola Secondaria di 1° grado.

Adesione al progetto **“Scuola, sport e disabilità”** per le classi della Scuola Secondaria di 1° grado.

Adesione al progetto **“Sport di classe”** per le classi quarte e quinte di Scuola Primaria promosso dal MIUR in collaborazione con il CONI, il CIP, le Regioni, gli Enti locali e FSN. Le attività prevedono, tra l'altro, l'affiancamento di un tutor Sportivo Scolastico ai docenti titolari, un percorso valoriale avente per tema il “fair play, giochi di fine anno scolastico.

Adesione al progetto **“Gioco sport-calcio”** per le classi prime di Scuola Primaria proposto dall'Associazione sportiva “G.S.P. San Pio X”: le attività ludico-sportive previste dal progetto si svolgeranno in orario curriculare secondo calendario predisposto e saranno tenute da professori esperti che affiancheranno le docenti di classe durante l'ora di educazione motoria.

**A
T
T
I
V
I
T
A',
P
R
O
G
E
T
T
U
A
L
I**

1. "La voce delle cose. Strumenti improbabili per una musica ecologica" Scuola Primaria 3[^]D 4[^]A-B-C-D 5[^]A-B

2. "Noi salveremo il pianeta" Scuola Primaria 4[^]A-B-C-D

3. "Emozion@rti...per essere migliore" Scuola Primaria 4[^]A-B-C-D

4. "Si può fare" Sperimentazione didattico-organizzativa. Scuola Primaria 4[^]A-B-C-D

5. "Appunta-menti" di Cittadinanza Digitale; per fissare i concetti e sviluppare le idee. Scuola secondaria di 1[°] grado 1[^]E

6. "La marcia della legalità" Scuola secondaria di 1[°] grado 3[^]A 3[^]D

7. "Il bullo non è bello!" Scuola secondaria di 1[°] grado. Alunni esonerati dallo studio della RC

8. "Scuola interculturale" Scuola secondaria di 1[°] grado nell'ambito della sostituzione oraria.

Ampliamento e potenziamento dei processi di inclusione

La scuola si fa carico della prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenzia l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; progetta attività laboratoriali e propone una didattica attiva che tenga conto dei bisogni formativi di tutti e di ognuno, di percorsi personalizzati ed inclusivi nel rispetto anche delle intelligenze multiple.

Continuità ed orientamento: la Continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto ad ogni bambino /a ad un percorso formativo organico e completo ed, in particolare, di "prendersi cura" della dimensione emotiva ed affettiva nella transizione dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, alla scuola secondaria di I grado sostenendo e motivando la sua capacità di affrontare i cambiamenti, in un clima di serenità ed inclusione. La Continuità, quindi, si configura momento qualificante di un progetto educativo complessivo, capace di dare a tutti i bambini e a tutte le bambine ciò di cui hanno bisogno per sviluppare pienamente la loro personalità, in relazione con l'ambiente e con la cultura in cui sono inseriti e in cui dovranno inserirsi in futuro. Essa mira ad accompagnarli nel primo approccio con la Scuola Primaria e con la Scuola Secondaria di I grado e persegue il raggiungimento di molteplici e fondamentali finalità:

- Favorire la crescita di una cultura della “continuità educativa”.
- Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.
- Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico.
- Sostenere la motivazione all'apprendimento.
- Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria.
- Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.
- Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento.
- Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.

1. Progetto continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria

2. Progetto continuità scuola primaria/scuola secondaria di 1° grado

3. Progetto continuità scuola secondaria di 1° grado/scuola secondaria di 2° grado

4. "Mi piace se ti muovi" Scuola dell'infanzia. Plessi Petrucci A e B

5. "A sbagliare le storie...s'impara" Scuola primaria 1^A-B-C-D-E-F

6. "Gioco con le lettere ed i numeri" Scuola Primaria 1^E

7. "Emozion@rti" Scuola primaria 1^A-B 2^A-B-E 3^C-D 4^A-B-C-D 5^A-B-C-D-E

8. "Verde è vita" Scuola primaria 3^E

9. "Libriamoci 2019" Scuola primaria 3^C

10. "L'altro me: dialogo tra mente e cuore" Scuola primaria 4^A-B-C-D

11. "Laboratorio di argilla e ceramica" Scuola secondaria di 1° grado Classi seconde e terze

12. Laboratorio musicale: "A chi piace suonare il clarinetto?" Scuola secondaria di 1° grado Classi prime

13. "Mangio sano...e conosco il mio territorio" Scuola secondaria di 1° grado. Alunni diversamente abili, alunni BES, alunni classi prime.

Recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze matematiche-logiche-scientifiche

La scuola, anche per quanto riguarda le competenze matematiche-logiche-scientifiche, cura l'inclusione di tutti gli studenti, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno attraverso percorsi di recupero, consolidamento, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, praticando strategie più coinvolgenti e realizzando ambienti di apprendimento collaborativi, attenti alla personalizzazione e alla individualizzazione.

Inoltre stimola gli studenti a partecipare a gare e concorsi di carattere nazionale.



DELIBERA n. 24 Collegio dei Docenti 30/10/2019